

LEASING FINANZIARIO MOBILIARE

**Capitolato Speciale
di Appalto**

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	3
ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO	3
ART.3 – MAXI CANONE E OPZIONE DI ACQUISTO	3
ART. 4 - ONERI	4
4.1 A Carico Della Stazione Appaltante.....	4
4.2 A Carico Della Societa' Di Leasing	4
ART.5 – LOTTI.....	4
ART.6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.....	5
ART.7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	7
ART. 8 PIANO DI AMMORTAMENTO	8
ART.9 – CAUZIONI.....	8
ART.10 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE.....	9
ART.11 – AVVALIMENTO	10
ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE	10
ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO- RESPONSABILE DELL'IMPRESA	
AGGIUDICATARIA	12
13.1 – Responsabile del procedimento	12
13.2 –Direttore dell'esecuzione	12
13.3 – Responsabile dell'impresa aggiudicataria	12
ART.14 –RISCATTO ANTICIPATO DEI BENI OGGETTO DEL CONTRATTO	13
ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	13
ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	14
ART. 17- SUBAPPALTO	14
ART. 18- RISOLUZIONE.....	14
ART. 19 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	15
ART.20 - DISPOSIZIONE FINALE	15

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'A.S.I.A. Napoli SpA (in seguito ASIA) con la presente procedura intende individuare il soggetto finanziario che stipulerà il contratto di locazione finanziaria per la fornitura di automezzi per la raccolta rifiuti per la città di Napoli per un importo indicativo in valore capitale pari a circa € 10.175.000,00 (diecimilionicentosettantacinquemila) oltre IVA di legge.

La gara è divisa in 4 lotti come descritto nel successivo art. 5.

I suddetti beni mobili saranno scelti dalla stazione appaltante a seguito di apposita procedura di gara (n. 218/ACU/2011) con la quale verranno individuati i relativi fornitori.

L'ASIA non assume alcun impegno circa l'ammontare effettivo del capitale da finanziare, che potrà essere fissato solo al momento della definitiva aggiudicazione della relativa gara di fornitura, per cui l'importo sopra riportato deve intendersi puramente indicativo.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

La locazione finanziaria avrà durata di 5 anni dalla stipula del relativo contratto. Il contratto verrà stipulato dopo il collaudo positivo e definitivo della fornitura che risulterà da apposito verbale.

I canoni del leasing dovranno essere, con spread fisso ed invariabile annuale calcolato sull'IRS 5 anni lettera, come proposto in sede di gara, per tutta la durata del contratto, in numero complessivo di 20 rate trimestrali posticipate decorrenti dalla data di stipula del contratto.

ART.3 – MAXI CANONE E OPZIONE DI ACQUISTO

Per ogni lotto, entro 15 giorni dalla stipula del contratto, l'ASIA verserà all'impresa aggiudicataria il maxicanone pari al 10% dell'imponibile della fornitura oltre IVA, così come esso risulterà dall'aggiudicazione della gara di fornitura (n. 218/ACU/2011). La stazione appaltante si riserva la facoltà, alla fine del periodo contrattuale, di acquistare i beni oggetto del contratto di leasing con il solo pagamento della quota di riscatto, pari all'1% del valore capitale iniziale senza ulteriori spese o oneri (eccetto l'IVA).

ART. 4 - ONERI

4.1 A Carico Della Stazione Appaltante

Sono a carico della stazione appaltante:

- la ricezione dei beni in consegna
- l'uso diligente dei beni
- il pagamento dei canoni periodici
- la manutenzione ordinaria e straordinaria che verrà eseguita direttamente o tramite ditte specializzate a partire dal 25[^] mese e fino al 60[^] mese
- gli oneri assicurativi

4.2 A Carico Della Società Di Leasing

Sono a carico della Società di leasing:

- la conclusione con i fornitori individuati dalla stazione appaltante dei contratti di compravendita dei beni oggetto di leasing;
- la manutenzione postvendita dal 1[^] mese e fino al 24[^] mese così come previsto negli atti della gara di fornitura a cura e carico della società fornitrice degli automezzi;
- la garanzia dell'utilizzo dei beni da parte della stazione appaltante;

ART.5 – LOTTI

L'importo totale in valore capitale è pari a € 10.175.000,00 (diecimilionicentosettancinquemila) oltre IVA di legge. L'importo di ogni singolo lotto, corredato dalla tipologia di automezzi per i quali è richiesto il finanziamento, è riportato nella tabella sottostante:

LOTTO	TIPOLOGIA DI ACQUISTO AUTOMEZZI	IMPORTO LEASING
1	N. 16 Compattatori 3 assi Grossa capacità da 25 mc Telaio con cabina ribassata	€ 2.880.000,00
2	N. 16 Compattatori 3 assi Grossa capacità da 25 mc Telaio con cabina ribassata	€ 2.880.000,00

3	N. 10 Compattatori 4 assi Grossa capacità da 30 mc N. 9 Compattatori 2 assi Media capacità con vasca da 7 mc	€ 2.325.000,00
4	N. 22 Compattatori 2 assi Media capacità da 10 mc	€ 2.090.000,00

ART.6 – FORMA DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato mediante procedura aperta giusta Delibera del CdA dell'ASIA n. 650 del 26/07/2011 ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D. Lgs. n. 163/06. L'aggiudicazione dell'appalto avrà luogo, per ogni lotto, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi degli artt. 81 ed 82 comma 2, lett. b) del D. Lgs. 163/06 mediante la sola valutazione dello SPREAD (spread percentuale annuale inferiore) indicato in offerta con tre cifre decimali sull'IRS 5 anni lettera.

Ciascun concorrente potrà presentare offerta e risultare aggiudicatario di tutti i lotti. L'Aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, anche in presenza di una sola offerta valida.

In una prima fase tutte le imprese partecipanti saranno sottoposte in seduta pubblica all'esame, da parte della Commissione di gara, della documentazione amministrativa presentata e contenuta nella "Busta A", di cui al successivo art. 7. In tale seduta, in alternativa a quanto sopra esposto, qualora la Commissione aggiudicatrice lo ritenga più opportuno, si potrà procedere anche alla verifica della mera presenza all'interno delle buste "A" della documentazione richiesta, rinviando ad una immediatamente successiva seduta riservata, la verifica puntuale della conformità della documentazione presentata a quanto richiesto dagli atti gara.

Sempre nella prima seduta pubblica, l'ASIA provvederà ad effettuare il sorteggio di cui all'art. 48 del D. Lgs. 163/06 tra le imprese concorrenti ammesse a gara. Verranno sorteggiati un numero di imprese non inferiore al 10%, arrotondato all'unità superiore. L'ASIA si riserva la facoltà di effettuare la verifica documentale su tutte le imprese ammesse a gara. In tal caso non si darà luogo al sorteggio. Le verifiche verranno condotte, in seduta riservata, utilizzando la documentazione prodotta a tal fine ai sensi dei punti III.2.2) e III.2.3) del Bando di gara. Nelle ipotesi in cui tale documentazione non fosse prodotta si procederà alle opportune integrazioni.

Compiuta tale verifica la Commissione aggiudicatrice, nuovamente in seduta pubblica, procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ("Busta B"), di cui al successivo art. 7 del presente capitolato, e data lettura delle stesse, procederà, per ciascun lotto, alla aggiudicazione provvisoria.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di scadenza di presentazione delle offerte. Nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata.

Nell'ipotesi di presenza di due o più offerte identiche il Presidente della Commissione di gara disporrà la presentazione di nuove offerte migliorative in busta chiusa, seduta stante se presenti tutti i rappresentanti delle imprese che hanno presentato l'uguale migliore offerta, purché muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, o entro e non oltre il termine di 3 (tre) giorni dalla data di apertura delle offerte. Anche l'offerta migliorativa dovrà intendersi valida e vincolante per gg. 180 dalla data di apertura delle buste; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la validità dell'offerta migliorativa deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. In mancanza di nuove offerte migliorative o in caso di ulteriore parità, la sorte deciderà quale impresa debba essere aggiudicataria. Le modalità di sorteggio verranno decise dal Presidente della commissione aggiudicatrice.

Qualora ne ricorrano le condizioni e la Commissione di gara lo ritenga opportuno le operazioni di aggiudicazione sopra descritte potranno essere svolte anche in **un'unica giornata**.

Per ogni lotto, in presenza di n. 5 o più offerte valide, la Commissione aggiudicatrice provvederà a segnalare al Responsabile del Procedimento le offerte individuate come anormalmente basse secondo il criterio indicato nell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. Qualora nel 10% del calcolo appena indicato, aumentato all'unità superiore, vi fossero più imprese che hanno presentato uguale offerta, tutte verranno escluse dal calcolo successivo. Individuate le offerte potenzialmente anomale, la Commissione di gara rimetterà gli atti al Responsabile del Procedimento. Effettuate le opportune verifiche ed adottati i consequenziali provvedimenti, così come disciplinato negli artt. 86, 87 ed 88 del D. Lgs. 163/06, nonché dal D.P.R. n. 207/2010, la Commissione di Gara, di nuovo in seduta pubblica, dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria. In ogni caso ed in particolare nell'ipotesi in cui le offerte valide fossero inferiori a 5, potrà essere valutata la congruità delle offerte ai sensi del comma 3 dell'art. 86 del D. Lgs. 163/06. La verifica delle offerte avverrà contemporaneamente nelle modalità ed entro i limiti previsti dal comma 7 dell'art. 88 del D. Lgs. 163/06.

L'ASIA si riserva la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e dell'Azienda stessa. Nelle suddette ipotesi l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

ART.7 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara le Imprese concorrenti dovranno far pervenire, in qualunque modo, all'A.S.I.A. – NAPOLI S.p.A. Direzione Acquisti Via Antiniana 2/A – 80078 Pozzuoli (NA) – entro e non oltre il termine indicato nel Bando di Gara, un plico, idoneamente sigillato, recante l'intestazione dell'Impresa concorrente, e sul quale dovrà essere apposta la dicitura **“GARA N. 217/ACU/2011 SERVIZIO DI LEASING FINANZIARIO MOBILIARE LOTTO/I _____ (indicare quale/i)”**. Del giorno e ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni apposte dall'Ufficio Protocollo Generale di ASIA. Quest'ultima, consentendo il recapito diretto presso i propri uffici non assume responsabilità alcuna per il mancato e/o ritardato recapito del plico consegnato al vettore prescelto. Il plico dovrà contenere al suo interno almeno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e contrassegnate rispettivamente dalla dicitura **BUSTA “A”, BUSTA “B” LOTTO/I _____ (indicare quale/i).**

Nel caso di partecipazione a più lotti dovranno essere inserite all'interno del suddetto plico tante buste B per quanti lotti si intende partecipare

La **Busta “A”**, recante la dicitura **“GARA N. 217/ACU/2011 – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere:

- a) la documentazione di cui al **punto III.2.1** del bando di gara;
- b) la documentazione di cui al **punto III.2.2.** del bando di gara;
- c) la documentazione di cui al **punto III.2.3.** del bando di gara;

La **Busta “B”** contenente la sola offerta economica, recante la dicitura **“GARA N. 217/ACU/2011 - OFFERTA ECONOMICA LOTTO/I _____ (indicare quale/i)”**. Tale offerta dovrà essere presentata utilizzando il **MODELLO 2 - OFFERTA ECONOMICA** indicando lo SPREAD che l'Impresa partecipante intende praticare, da indicare in percentuale, sia in cifre che in lettere, sull'IRS 5 anni lettera, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante. Lo SPREAD (spread percentuale annuale) deve essere indicato in offerta con tre cifre decimali. L'offerta dovrà essere comprensiva di tutti gli oneri relativi alla stipula ed alla gestione periodica del contratto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovranno essere comprese le spese di istruttoria pratica, spese di incasso RID trimestrali e bolli.

Ove vi sia discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ASIA.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'Impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'Impresa medesima.

ART. 8 PIANO DI AMMORTAMENTO

La società di leasing aggiudicataria, dovrà formulare, prima della stipula del contratto, il proprio piano di ammortamento a quote posticipate costanti (tipo francese) per tutta la durata contrattuale.

Il piano dovrà tener conto di tutte le condizioni inserite nel presente capitolato ed in particolare della durata del contratto, della periodicità dei canoni, del tasso di interesse applicato e dello spread offerto in sede di gara.

Per quanto riguarda il tasso di interesse verrà considerato l'IRS 5 anni lettera, maggiorato dello spread offerto, rilevabile dal quotidiano "il sole 24 ore", il giorno lavorativo precedente alla stipula del contratto.

ART.9 – CAUZIONI

L'offerta è corredata dalla cd. **cauzione provvisoria**, prestata ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo totale presunto a base di gara per ciascun lotto; in caso di partecipazione a due o più lotti il valore della garanzia dovrà essere commisurato alla somma dei valori dei lotti cui si partecipa. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; nel caso in cui non fosse intervenuta l'aggiudicazione entro tale termine, la cauzione deve intendersi rinnovata per un periodo di pari durata. Si ricorda che ai sensi dell'art. 75 comma 7 per fruire del beneficio della dimidiazione del valore della cauzione, "l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti". In caso di riunione di concorrenti, la cauzione provvisoria dovrà essere prestata, congiuntamente, da tutte le imprese riunite o, in alternativa, dalla sola impresa mandataria, nell'interesse anche delle imprese mandanti, con l'espressa indicazione che l'oggetto della garanzia riguarderà anche il mancato adempimento degli obblighi ed oneri inerenti alla partecipazione alla gara da parte delle suddette imprese mandanti.

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatarie sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con

l'impresa mandataria. La garanzia di che trattasi dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

Entrambe le garanzie dovranno riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART.10 –RAGGRUPPAMENTI DI IMPRESE

Sono ammesse a partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

L'offerta dovrà specificare le prestazioni oggetto dell'appalto che saranno eseguite dalle singole imprese.

A tal proposito, a norma del comma 13 dell'art. 37 del D. Lgs. suindicato, i concorrenti riuniti devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione, ma il legale rappresentante dovrà allegare semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità.

In caso di ATI ciascuna delle imprese partecipanti dovrà presentare, **a pena di esclusione dell'ATI**, l'intera documentazione e possedere i requisiti richiesti dai punti III.2.1) lett. a), b) e c) del bando di gara; i requisiti di cui al punto III.2.2. e III.2.3), dovranno essere posseduti dall'ATI nel suo complesso. La "cauzione provvisoria" dovrà essere presentata secondo le modalità di cui al precedente art. 9. Tutte le imprese componenti l'ATI dovranno altresì produrre – ai soli fini di economia procedurale - dichiarazione mediante Modello Protocollo di Legalità.

I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. I consorziati indicati in sede di offerta quali esecutori dovranno produrre – ai soli fini di economia procedurale - la documentazione di cui al punto III.2.1) lett. a) del Bando di gara, l'autodichiarazione resa mediante Modello 1 bis, nonché apposita dichiarazione antimafia mediante Modello Protocollo di Legalità.

ART.11 – AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti economico-finanziari ovvero tecnico-organizzativi nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 49 del D. Lgs 163/2006.

ART.12 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione provvisoria, pronunciata dalla Commissione di gara, è sottoposta alla definitiva approvazione degli atti da parte di ASIA. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 7 del presente CSA. Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione di aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a) a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art. 9 del presente CSA. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 15 del presente CSA;
- b) in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- c) documentazione comprovante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06 ed in particolare:
 - **certificazione** resa dalla **sezione fallimentare** presso il Tribunale competente dell'assenza di procedure in corso per la dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo;
 - copia **CCIAA** con dicitura antimafia, ai sensi del DPR 252/98, di data non anteriore a sei mesi;
 - **casellario giudiziale** da richiedere alla Procura della Repubblica presso il tribunale competente riguardante: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; il soci e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; i suddetti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di **intestazione fiduciaria** di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
 - **certificazione** dell'anagrafe delle **sanzioni amministrative** dipendenti da reato (artt. 31 e 32 DPR 313/02) resa dalla Procura della Repubblica presso il tribunale competente attestante l'assenza di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
- d) comunicare le coordinate bancarie (codice IBAN) del **conto corrente dedicato** di cui alla l. 136/2010, entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;
- e) nel medesimo termine di cui sopra, comunicare le generalità e il codice fiscale delle **persone delegate** ad operare sul conto dedicato;
- f) produrre ogni altra documentazione eventualmente richiesta dalla stazione appaltante e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti. Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria. In aggiunta alle verifiche di cui sopra, l'ASIA si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara. Nel caso di:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta;
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 c.2 Dpr 445/2000;
- e) mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

L'ASIA dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto dell'ASIA di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso l'ASIA avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione alla prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

ART.13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO- RESPONSABILE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

13.1 – Responsabile del procedimento

I Responsabili del Procedimento (RP), ai sensi del comma 9 dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 sono:

1. per la sola fase dell'evidenza pubblica, dalla pubblicazione del bando alla stipula del contratto, il funzionario indicato nel Bando di Gara.
2. per la fase dell'esecuzione del contratto e per tutta la sua durata il responsabile del procedimento sarà il Direttore Amministrazione e Finanza, Dott. Gargiulo.

In particolare al RP come sopra individuato dovranno essere inviate tutte le comunicazioni inerenti l'appalto. Il RP avrà quale unico interlocutore, nella fase dell'esecuzione per tutto ciò che riguarda la fornitura di cui trattasi, il responsabile della impresa aggiudicataria di cui al successivo art. 13.3.

13.2 –Direttore dell'esecuzione

È nominato Direttore dell'esecuzione il Rag. Plini

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del d.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

13.3 – Responsabile dell'impresa aggiudicataria

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente dell'ASIA nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento dell'appalto. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto.

Tutte le disposizioni relative allo svolgimento dell'appalto saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

ART.14 –RISCATTO ANTICIPATO DEI BENI OGGETTO DEL CONTRATTO

E' facoltà della stazione appaltante di procedere durante il periodo contrattuale a riscattare anticipatamente quote dei beni oggetto del contratto di leasing anche in più momenti, attraverso una comunicazione scritta.

L'esercizio di tale facoltà comporterà il pagamento dei canoni ancora da pagare al valore attuale degli stessi senza ulteriori oneri.

Il tasso di attualizzazione di detti canoni sarà l'IRS - Interest Rate Swap – 5 anni lettera rilevato per la stipula del contratto sul quotidiano “il sole 24 ore”.

ART.15 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo dei canoni è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. Il canone è onnicomprensivo: esso include il corrispettivo per la disponibilità dei beni nonché ogni altro onere (spese generali, utili, spese tecniche/professionali, imposte, manutenzione in garanzia per la durata di 24 mesi, ecc) sostenuto dalla società di leasing.

L'importo oggetto del finanziamento, sarà quello derivante dall'aggiudicazione della gara n. 218/ACU/2011, al netto delle sanzioni e penali previste e disciplinate dal CSA della medesima gara.

Le fatture dovranno essere intestate alla stazione appaltante e contenere tutte le indicazioni riguardanti il contratto di riferimento.

Il pagamento è inoltre subordinato alla acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla stazione appaltante;

I pagamenti verranno effettuati, **esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010.**

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 75% della cauzione definitiva. L'ammontare residuo verrà svincolato, mediante produzione, su richiesta dell'impresa aggiudicataria, di certificato di avvenuta

esecuzione. Tale certificato verrà rilasciato soltanto allo scadere del termine di validità della polizza di cui al precedente art. 9 o, in alternativa, dopo la cessazione dell'appalto, previa produzione di documentazione comprovante l'avvenuto pagamento di tutti i trattamenti retributivi ed i contributi previdenziali dovuti ai lavoratori impegnati nell'appalto e relativi a tutta la durata dell'appalto stesso.

ART. 16 - CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D. Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

ART. 17- SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

ART. 18- RISOLUZIONE

L'ASIA potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) venga accertata da parte dell'ASIA o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- b) venga accertata da parte dell'ASIA **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 19 e 20 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- c) per mancato rinnovo delle **autorizzazioni** previste dalla normativa vigente per lo svolgimento del servizio di cui trattasi;
- d) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.
- e) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia.
- f) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la **violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari** nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.

Nelle predette ipotesi l'ASIA darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. e) l'ASIA applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli. Il testo del Protocollo è disponibile sul sito www.asianapoli.it.**

La risoluzione non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto dell'ASIA di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero all'ASIA per qualsiasi motivo.

ART. 19 - FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra l'ASIA e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART.20 - DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale di Appalto si intendono richiamate le disposizioni di Legge in materia.